



## Ambito Sanluri

### Unione Comuni Marmilla

Comuni di Barumini, Collinas, Furti, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arborei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.

ASL Medio Campidano

Provincia Medio Campidano

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)



## AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Partecipazione al procedimento di co-programmazione ex art. 55, comma 2, D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla costruzione partecipata del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) dell'Ambito di Sanluri, con particolare riferimento alla lettura condivisa dei bisogni, alla ricognizione del livello di attuazione dei LEPS, alle risorse, alle criticità, agli standard di servizio e alle priorità della programmazione territoriale.**

**Procedimento collaborativo e istruttorio: non costituisce gara, affidamento, co-progettazione, accreditamento o procedura selettiva per l'attribuzione di risorse economiche.**

### Art. 1 – Amministrazione procedente e oggetto

L'Unione dei Comuni Marmilla, in qualità di Ente capofila dell'Ambito PLUS di Sanluri, indice un procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla costruzione partecipata del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) dell'Ambito territoriale di Sanluri.

Il procedimento è volto a sviluppare una lettura unitaria e condivisa dei bisogni sociali e sociosanitari della popolazione, delle risorse e dei servizi presenti, delle criticità del sistema locale di welfare, del livello di attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e delle priorità sulle quali orientare la programmazione territoriale.

Il procedimento ha natura collaborativa e istruttoria. Non costituisce gara, affidamento, concessione, accreditamento, co-progettazione o altra procedura selettiva per l'attribuzione di risorse economiche e non dà luogo a graduatorie o punteggi. La partecipazione non determina diritti o aspettative rispetto a eventuali successive procedure attuative.

### Art. 2 – Quadro normativo e programmatico

Il procedimento si svolge, in particolare, nel quadro dei seguenti riferimenti:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, con particolare riferimento agli artt. 1, 3 e 19 e alla programmazione integrata territoriale;
- Legge regionale Sardegna 23 dicembre 2005, n. 23, sul sistema integrato dei servizi alla persona, con particolare riferimento alla programmazione regionale e locale e al PLUS;

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 55, e D.M. 31 marzo 2021, n. 72, in materia di amministrazione condivisa e co-programmazione;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 159-171, che individua gli ATS quale dimensione territoriale e organizzativa necessaria per la programmazione, il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei LEPS;
- Decreto interministeriale 2 aprile 2025, di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- Decreto interministeriale 24 giugno 2025, recante Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dei LEPS;
- Legge 23 marzo 2023, n. 33, e D.Lgs. 15 marzo 2024, n. 29, per le politiche in favore delle persone anziane e della non autosufficienza, per quanto applicabili;
- DPCM 20 aprile 2026, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027 e di riparto del Fondo per le non autosufficienze;
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026), art. 1, commi 699-705, che istituisce il Sistema di garanzia dei LEPS nel settore sociale a livello di ATS e individua ulteriori standard essenziali;
- D.G.R. Sardegna n. 29/13 del 10 giugno 2026, recante la proposta di Piano regionale dei servizi alla persona 2026-2028, da considerare secondo lo stato del relativo iter di approvazione al momento dell'adozione del presente Avviso;
- ulteriore programmazione nazionale e regionale vigente e sopravvenuta, compresi gli atti di indirizzo e riparto delle risorse sociali e sociosanitarie pertinenti.

Il procedimento si svolge nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, collaborazione, buona fede, proporzionalità e orientamento all'interesse generale.

### **Art. 3 – Finalità e obiettivi della co-programmazione**

La co-programmazione è finalizzata a fornire gli elementi conoscitivi, valutativi e propositivi necessari alla predisposizione del PLUS. Il percorso dovrà, in particolare:

- aggiornare il profilo sociale e sociosanitario dell'Ambito e individuare i bisogni consolidati, emergenti e latenti;
- mappare servizi, interventi, progetti, risorse professionali, reti, strutture e risorse comunitarie;
- individuare disuguaglianze territoriali, criticità, sovrapposizioni, frammentazioni e vuoti di risposta;
- ricostruire, per ciascun LEPS pertinente, il livello di attuazione, la copertura territoriale, i destinatari raggiunti, le dotazioni professionali, gli standard raggiunti e gli eventuali gap;
- individuare priorità strategiche, obiettivi di servizio e linee di intervento del nuovo PLUS;
- rafforzare l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, sociosanitarie, educative, formative, del lavoro, dell'abitare e dell'inclusione;
- individuare risorse economiche, professionali, organizzative e comunitarie disponibili o attivabili;
- definire indicatori, sistemi informativi, modalità di monitoraggio e criteri di valutazione degli esiti.

### **Art. 4 – Metodo di lettura dei LEPS**

La co-programmazione assume i LEPS non soltanto come riferimento normativo, ma come griglia operativa per valutare l'effettiva capacità del sistema territoriale di garantire prestazioni essenziali in modo omogeneo. Per ogni LEPS o funzione essenziale saranno, ove pertinenti e disponibili, analizzati:

- fonte normativa e atto programmatico di riferimento;
- contenuto della prestazione e standard quantitativi o qualitativi applicabili;
- platea potenziale e beneficiari effettivamente raggiunti;
- copertura territoriale e modalità di accesso nei Comuni dell'Ambito;
- dotazione e stabilità delle professionalità necessarie;
- assetto organizzativo e gestionale, inclusa la gestione associata;
- livello di integrazione tra servizi sociali, sanitari, sociosanitari e altri servizi territoriali;
- risorse finanziarie utilizzate, vincolate o potenzialmente attivabili;
- distanza rispetto allo standard, cause del gap e azioni necessarie al suo superamento;
- indicatori di risultato e modalità di monitoraggio.

La ricognizione confluirà nella Matrice LEPS allegata al Documento finale di co-programmazione e costituirà base conoscitiva per la definizione degli obiettivi del PLUS.

## **Art. 5 – Ambiti tematici**

L'Amministrazione individua 3 macroaree di intervento, ciascuna delle quali definisce un tavolo di co-programmazione. Per motivate esigenze istruttorie, l'Amministrazione potrà rimodulare o integrare i contenuti dei tre tavoli, ferma restando la loro articolazione aggregata e la finalità unitaria del procedimento.

L'Amministrazione potrà prevedere momenti plenari comuni o specifici approfondimenti tecnico-istituzionali qualora necessari per ricomporre le risultanze dei tre tavoli, affrontare questioni trasversali o acquisire contributi specialistici. Tali approfondimenti non costituiscono ulteriori tavoli tematici permanenti.

I temi dell'accesso al sistema dei servizi, del segretariato sociale, della presa in carico, della governance del PLUS, delle dotazioni professionali, della gestione associata, dei sistemi informativi, del SIOSS, del monitoraggio e della progressiva garanzia dei LEPS costituiscono dimensioni trasversali ai tre tavoli e saranno esaminati, per quanto pertinenti, in ciascuna area.

**Tavolo 3 - Povertà e marginalità sociale.** Il tavolo approfondisce povertà economica e multidimensionale, Assegno di inclusione e percorsi di inclusione, grave marginalità e persone senza dimora, residenza anagrafica e fermo posta, pronto intervento sociale, fragilità adulte complesse, salute mentale e dipendenze per i profili di integrazione sociale, disagio abitativo, inclusione lavorativa e accompagnamento all'autonomia.

**Tavolo 2 - Disabilità e non autosufficienza.** Il tavolo affronta in modo integrato disabilità, anziani e persone non autosufficienti, con particolare riguardo a progetto di vita, valutazione multidimensionale e progetto personalizzato, vita indipendente, Dopo di noi, inclusione sociale, domiciliarità, assistenza domiciliare sociale e integrata, servizi di sollievo e supporto, sostegno ai caregiver, PUA, dimissioni protette, continuità assistenziale e integrazione sociosanitaria.

**Tavolo 1 - Famiglia e minori, politiche giovanili, invecchiamento attivo e contrasto alla violenza di genere.** Il tavolo approfondisce i bisogni e le risposte rivolte a bambini, adolescenti e nuclei familiari, con particolare riguardo a sostegno alla genitorialità, tutela e protezione dei minori, prevenzione dell'allontanamento familiare e modello P.I.P.P.I., educativa territoriale e domiciliare, povertà educativa, comunità educante, conciliazione, accesso ai servizi e integrazione tra servizi sociali, sanitari, scolastici ed educativi, politiche giovanili, invecchiamento attivo e contrasto alla violenza di genere.

## **Art. 6 – Focus trasversale: governance dell'Ambito e capacità istituzionale**

In coerenza con le Linee guida nazionali del 24 giugno 2025 sui modelli organizzativi omogenei degli ATS, il percorso verificherà la capacità dell'Ambito di programmare, coordinare, realizzare e monitorare i LEPS in forma associata, con particolare attenzione a:

- assetto e funzioni dell'Ufficio di Piano;
- gestione associata dei servizi e omogeneità delle procedure tra i Comuni;
- dotazioni di assistenti sociali e altre professionalità di équipe;
- capacità di programmazione finanziaria e utilizzo delle fonti di finanziamento;
- integrazione con il sistema sanitario e sociosanitario;
- sistemi informativi, raccolta dati, SIOSS, monitoraggio e rendicontazione;
- stabilità delle reti istituzionali e del Terzo settore;
- capacità di tradurre gli standard LEPS in obiettivi misurabili di servizio.

## **Art. 7 – Standard LEPS da sottoporre a specifica ricognizione**

Ferma restando la verifica di tutti i LEPS applicabili, la co-programmazione presterà particolare attenzione agli standard introdotti o rafforzati dalla normativa nazionale, tra cui:

- rapporto di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti a livello di ATS;
- presenza, a livello di ATS, di un'équipe multidisciplinare comprendente uno psicologo ogni 30.000 abitanti e un educatore professionale socio-pedagogico ogni 20.000 abitanti, secondo quanto previsto dalla Legge di bilancio 2026;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale per le persone non autosufficienti secondo lo standard previsto dalla Legge di bilancio 2026, da modulare in funzione della platea e delle risorse disponibili;
- pronto intervento sociale;

- supervisione del personale dei servizi sociali;
- dimissioni protette;
- prevenzione dell'allontanamento familiare e modello P.I.P.P.I.;
- servizi per la residenza anagrafica e fermo posta delle persone senza dimora;
- presa in carico e servizi connessi al contrasto alla povertà e all'Assegno di inclusione;
- interventi per vita indipendente e Dopo di noi;
- LEPS per la non autosufficienza: assistenza domiciliare sociale integrata, servizi di sollievo e servizi di supporto, nonché funzionamento dei PUA e raccordo sociosanitario.

## **Art. 8 – Dimensione territoriale e rete degli attori**

La co-programmazione dovrà rafforzare una rete territoriale stabile tra Comuni dell'Ambito, Ente capofila, soggetti sanitari e sociosanitari competenti, ETS, istituzioni scolastiche e formative, servizi per il lavoro, organizzazioni sindacali, associazioni rappresentative degli utenti e delle famiglie, soggetti dell'abitare, fondazioni, soggetti economici, reti civiche e altri attori coerenti con i temi trattati.

Ferma restando la partecipazione al procedimento collaborativo degli ETS ammessi ai sensi dell'art. 55 CTS, l'Amministrazione potrà coinvolgere altri soggetti pubblici o privati in funzione consultiva o di apporto tecnico-conoscitivo. Tale apertura non modifica la natura del procedimento ex art. 55 CTS.

## **Art. 9 – Risultati attesi del percorso**

Il percorso dovrà condurre almeno a:

1. quadro territoriale, demografico e socioeconomico aggiornato;
2. profilo sociale e sociosanitario dell'Ambito;
3. mappa dei servizi, delle risorse, delle progettualità e delle reti;
4. Matrice LEPS con stato di attuazione, standard, gap e fabbisogni;
5. individuazione delle principali disuguaglianze territoriali e organizzative;
6. definizione di priorità, target e obiettivi di servizio;
7. individuazione delle azioni necessarie al consolidamento o raggiungimento dei LEPS;
8. proposta di governance e integrazione interistituzionale;
9. quadro delle risorse finanziarie disponibili e potenzialmente attivabili;
10. set di indicatori di monitoraggio e valutazione;
11. individuazione delle possibili linee di intervento da sviluppare con successivi atti di programmazione, co-progettazione o altri strumenti previsti dall'ordinamento.

I dati e i materiali messi a disposizione dall'Ufficio di Piano e dagli altri soggetti costituiscono elementi conoscitivi di partenza, non predeterminano gli esiti e non attribuiscono posizioni di preferenza. I contenuti saranno sottoposti a confronto e validazione nel percorso partecipativo.

## **Art. 10 – Soggetti che possono manifestare interesse**

Possono manifestare interesse gli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e iscritti al RUNTS secondo la disciplina vigente, le cui finalità statutarie e/o attività ed esperienze siano coerenti con uno o più ambiti della co-programmazione.

L'Amministrazione potrà inoltre invitare, con funzione consultiva o tecnico-conoscitiva, soggetti pubblici, servizi sanitari, istituzioni scolastiche, università e centri di ricerca, organizzazioni rappresentative, soggetti del lavoro e della formazione e altri portatori qualificati di conoscenze. Tale partecipazione non attribuisce ai soggetti non ETS la qualità di partecipanti al procedimento collaborativo riservato agli ETS.

## **Art. 11 – Requisiti di partecipazione**

- regolare costituzione e iscrizione al RUNTS, ove prevista;
- coerenza delle finalità statutarie e/o delle attività di interesse generale con le tematiche oggetto della co-programmazione;
- assenza di situazioni incompatibili con la partecipazione al procedimento o con i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto pertinente alla natura non contrattuale della procedura;
- possesso di esperienze, competenze, conoscenze territoriali, dati, reti o capacità di lettura dei bisogni utili al percorso.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti, integrazioni o documentazione a comprova delle dichiarazioni rese.

### **Art. 13 – Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata utilizzando il modello “Allegato A” **entro le ore 12:00 del 07.10.2026**, all'indirizzo PEC [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it). Nell'oggetto dovrà essere indicato: “Manifestazione di interesse – Co-programmazione PLUS Ambito Sanluri”.

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS o da soggetto munito di idonei poteri e dovrà indicare le persone incaricate di partecipare ai lavori.

Alla domanda dovrà essere allegata una sintetica scheda delle esperienze pertinenti e del contributo conoscitivo e propositivo che l'Ente intende apportare. Non è richiesta una proposta progettuale né un'offerta economica, trattandosi di procedimento di co-programmazione.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente accetta le prescrizioni dell'Avviso ed è consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

### **Art. 13 – Istruttoria e ammissione**

Dopo la scadenza del termine, l'Ufficio competente verifica tempestività, completezza delle dichiarazioni e sussistenza dei requisiti. Non sono previsti punteggi né graduatorie: sono ammessi al procedimento gli ETS in possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso.

Le carenze meramente formali potranno essere oggetto di regolarizzazione o chiarimento, ove compatibile con i principi del procedimento amministrativo e senza introdurre meccanismi competitivi. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato o pubblicato con modalità idonee a garantire trasparenza e tutela dei dati personali.

### **Art. 14 – Svolgimento dei tavoli**

Il percorso si avvia con una prima giornata di presentazione del procedimento di co-programmazione, programmata per il 12 ottobre 2026, da remoto.

La giornata è finalizzata alla presentazione del percorso, del quadro normativo e programmatico, della metodologia di lavoro, della ricognizione dei LEPS e delle modalità di partecipazione ai tavoli. Il percorso proseguirà con la condivisione del quadro conoscitivo, i tavoli tematici, eventuali audizioni tecniche, momenti di restituzione intermedia e una sessione conclusiva. L'Ufficio di Piano assicura il coordinamento dei lavori.

Ai partecipanti potranno essere messi a disposizione dati su popolazione, domanda e accessi ai servizi, spesa sociale, dotazioni professionali, servizi attivi, prestazioni sociosanitarie, progetti, indicatori SIOSS e altre informazioni disponibili. I partecipanti potranno integrare il quadro con dati ed esperienze pertinenti e verificabili. Dei lavori sarà assicurata adeguata verbalizzazione e tracciabilità.

### **Art. 15 – Regole di partecipazione e conflitti di interesse**

I partecipanti operano secondo buona fede, collaborazione, trasparenza, responsabilità e orientamento all'interesse generale. Eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto a specifici temi o risorse esaminate devono essere dichiarate. L'Amministrazione disciplina le conseguenti modalità di partecipazione al singolo segmento istruttorio.

### **Art. 16 – Documento finale di co-programmazione**

Il procedimento si conclude con un Documento finale contenente almeno: quadro dei bisogni; mappa dei servizi e delle risorse; Matrice LEPS; criticità e gap; priorità; target; obiettivi di servizio; ipotesi di governance; linee di intervento; risorse attivabili; indicatori; questioni da approfondire.

Il Documento costituisce contributo istruttorio per la predisposizione del PLUS e non sostituisce le competenze programmatiche e decisionali degli organi istituzionali competenti. Non costituisce affidamento né promessa di finanziamento e non vincola l'Amministrazione all'attivazione di successive procedure. Ogni fase attuativa sarà oggetto di separati atti.

## Art. 17 – Durata e calendario

Il procedimento prende avvio nel mese di ottobre 2026. È programmata una prima giornata di presentazione e avvio del percorso per il **12 ottobre 2026, da remoto**.

Il **19 ottobre 2026, in presenza**, è programmato l'avvio del Tavolo 3 - Povertà e marginalità sociale.

L'orario e le modalità di collegamento alla sessione del 12 ottobre e la sede, gli orari e le ulteriori indicazioni organizzative relative all'incontro del 19 ottobre saranno comunicate dall'Ufficio di Piano

Il calendario dei successivi incontri del Tavolo 2 - Disabilità e non autosufficienza e del Tavolo 1 - Famiglia e minori, politiche giovanili, invecchiamento attivo e contrasto alla violenza di genere sarà definito e comunicato ai partecipanti con congruo preavviso.

L'Amministrazione potrà, per motivate esigenze organizzative o istruttorie, modificare il calendario o prorogare la fase istruttoria, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

## Art. 18 – Gratuità, trasparenza, accesso e riservatezza

La partecipazione è gratuita e non dà diritto a compensi, rimborsi o indennità, salvo diverse disposizioni espressamente adottate dall'Amministrazione. Gli atti sono soggetti alle regole di trasparenza e accesso applicabili. I partecipanti devono evidenziare, motivandole, eventuali informazioni riservate contenute nei contributi trasmessi; resta ferma la valutazione dell'Amministrazione secondo la normativa vigente.

## Art. 19 – Protezione dei dati personali, responsabile e informazioni

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato, per le finalità connesse al procedimento. L'informativa sul trattamento dei dati personali è allegata alla modulistica.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Benedetta Santilli.

Referente Ufficio di Piano: dott.ssa Chiara Murru.

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it).

E-mail: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it). Tel.: 070 9348939.

## Art. 20 – Riserva dell'Amministrazione e adeguamento agli atti sopravvenuti

L'Amministrazione può sospendere, prorogare, modificare o revocare motivatamente il procedimento per ragioni di interesse pubblico, senza che ciò generi diritti a indennizzi o risarcimenti, fatti salvi i limiti di legge.

Il procedimento e il Documento finale saranno adeguati, ove necessario, agli atti nazionali e regionali sopravvenuti, con particolare riferimento all'iter di approvazione del Piano regionale dei servizi alla persona 2026-2028 e agli atti attuativi del Sistema di garanzia dei LEPS introdotto dalla Legge 199/2025.

Sanluri, 25.09.2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PLUS SANLURI**

Dott.ssa Benedetta Santilli

BENEDETTA  
SANTILLI  
25.09.2026  
11:49:10  
GMT+00:00



## Ambito Sanluri

### Unione Comuni Marmilla

Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.

ASL Medio Campidano

Provincia Medio Campidano

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)



## ALLEGATO – MATRICE LEPS PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DEL PLUS DI SANLURI

Strumento istruttorio da compilare/validare nei tavoli. La matrice non predetermina gli esiti della co-programmazione; serve a collegare bisogni, standard essenziali, copertura effettiva, gap e azioni del PLUS.

| Area / LEPS                                       | Fonte essenziale                                   | Standard / contenuto da verificare                                                                                                          | Domande istruttorie                                           | Indicatori / dati minimi                                                | Gap e azioni PLUS |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Servizio sociale professionale</b>             | L. 178/2020, art. 1 c. 797; L. 199/2025, c. 700    | Almeno 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti a livello ATS.                                                                              | Quanti AS effettivi? Distribuzione, stabilità, carichi?       | AS FTE; abitanti/AS; turnover; carico casi.                             | [da compilare]    |
| <b>Équipe multidisciplinare ATS</b>               | L. 199/2025, c. 700 lett. b)                       | 1 psicologo/30.000 ab.; 1 educatore professionale socio-pedagogico/20.000 ab.                                                               | Figure presenti? dedicate? integrate con AS e altri servizi?  | FTE psicologi; FTE educatori; popolazione/figura; équipe attive.        | [da compilare]    |
| <b>Segretariato sociale / accesso</b>             | L. 328/2000; L. 234/2021; programmazione nazionale | Accesso informato, orientamento, presa in carico e omogeneità territoriale.                                                                 | Dove e come si accede? Tempi? differenze tra Comuni?          | sportelli; ore apertura; accessi; tempi; canali digitali.               | [da compilare]    |
| <b>PUA e valutazione multidimensionale</b>        | L. 234/2021; D.Lgs. 29/2024; PNNA 2025-2027        | Accesso unitario e integrazione sociosanitaria per non autosufficienza.                                                                     | PUA operativo? équipe UVM? protocolli e continuità?           | PUA; accessi; valutazioni; tempi; progetti integrati.                   | [da compilare]    |
| <b>Assistenza domiciliare non autosufficienza</b> | L. 199/2025 c. 700 lett. c); PNNA 2025-2027        | 1 ora settimanale di assistenza domiciliare socio-assistenziale, modulata sulla platea e risorse disponibili; sviluppo LEPS domiciliarietà. | Quanta copertura reale? liste d'attesa? integrazione con ADI? | beneficiari; ore/utente; % platea; attese; integrazione SAD/ADI.        | [da compilare]    |
| <b>Sollievo e supporto non autosufficienza</b>    | L. 234/2021 c. 162-163; PNNA 2025-2027             | Servizi sociali di sollievo e supporto a persone non autosufficienti e famiglie/caregiver.                                                  | Quali servizi? chi raggiungono? continuità e flessibilità?    | beneficiari; ore/giornate; caregiver raggiunti; copertura territoriale. | [da compilare]    |
| <b>Dimissioni protette</b>                        | Piano nazionale 2024-2026; L. 234/2021             | Continuità ospedale-territorio-domicilio e presa in carico sociale integrata.                                                               | Protocollo ASL-PLUS? tempi di attivazione? continuità?        | dimissioni prese in carico; tempi; riammissioni; progetti attivati.     | [da compilare]    |

| Area / LEPS                                              | Fonte essenziale                                                             | Standard / contenuto da verificare                                                                                      | Domande istruttorie                                          | Indicatori / dati minimi                                                               | Gap e azioni PLUS |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Pronto intervento sociale</b>                         | Piano nazionale 2024-2026; L. 234/2021                                       | Risposta tempestiva alle emergenze sociali, con raccordo territoriale.                                                  | Copertura H24/reperibilità? protocolli? accesso uniforme?    | segnalazioni; tempi risposta; casi; esiti; copertura oraria.                           | [da compilare]    |
| <b>Supervisione personale servizi sociali</b>            | Piano nazionale 2024-2026; L. 234/2021                                       | Supervisione professionale e di équipe come presidio di qualità e benessere organizzativo.                              | È stabile? quali figure coinvolte? frequenza?                | operatori coinvolti; ore; frequenza; équipe; continuità.                               | [da compilare]    |
| <b>Prevenzione allontanamento familiare / P.I.P.P.I.</b> | Piano nazionale 2024-2026; atti nazionali P.I.P.P.I.                         | Intervento multidimensionale e preventivo con famiglie vulnerabili.                                                     | Modello attivo? équipe formate? integrazione scuola-sanità?  | famiglie; équipe; operatori formati; esiti/progetti.                                   | [da compilare]    |
| <b>Povertà / ADI e inclusione</b>                        | Piano nazionale contrasto povertà 2024-2026; D.Lgs. 48/2023 conv. L. 85/2023 | Presa in carico sociale e reti di inclusione per beneficiari ADI e nuclei in analoghe condizioni.                       | Valutazione e PaIS? rete lavoro-formazione-casa?             | nuclei; valutazioni; PaIS; invii; esiti inclusione.                                    | [da compilare]    |
| <b>Senza dimora: residenza e fermo posta</b>             | Piano nazionale 2024-2026; L. 234/2021                                       | Garanzia dell'accesso anagrafico e recapito per persone senza dimora.                                                   | Procedure uniformi? punti di riferimento?                    | domande; tempi; dinieghi; servizi postali attivati.                                    | [da compilare]    |
| <b>Vita indipendente / Dopo di noi</b>                   | L. 112/2016; L. 234/2021; programmazione nazionale                           | Progetti personalizzati per autonomia, inclusione e abitare.                                                            | Platee raggiunte? progetti personalizzati? continuità?       | beneficiari; progetti; ore/supporti; soluzioni abitative.                              | [da compilare]    |
| <b>Gestione associata e monitoraggio LEPS</b>            | DI 24 giugno 2025; L. 234/2021; L. 199/2025                                  | ATS come sede di programmazione, coordinamento, gestione e monitoraggio; progressivo Sistema di garanzia LEPS dal 2027. | Ufficio di Piano adeguato? dati unici? SIOSS? livelli spesa? | servizi associati; personale UdP; indicatori SIOSS; rendicontazione; spesa pro capite. | [da compilare]    |

## Nota di aggiornamento normativo per l'adozione dell'Avviso

Prima della pubblicazione definitiva, l'Ufficio di Piano dovrà verificare l'eventuale approvazione definitiva del Piano regionale dei servizi alla persona 2026-2028 e l'adozione di ulteriori atti attuativi della Legge 199/2025 relativi ai livelli di spesa di riferimento e al monitoraggio del Sistema di garanzia LEPS. La presente formulazione mantiene pertanto una clausola espressa di adeguamento agli atti sopravvenuti.

*Riferimenti ufficiali verificati: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Piano nazionale interventi e servizi sociali 2024-2026; DI 24 giugno 2025 sui modelli organizzativi ATS); Gazzetta Ufficiale, DPCM 20 aprile 2026 (PNNA 2025-2027); Legge 30 dicembre 2025, n. 199, art. 1, commi 699-705; Regione Autonoma della Sardegna, DGR 29/13 del 10 giugno 2026.*